



Buone nuove dal voto al Senato

Una Finanziaria molto speciale per Ischia.

Discussa il 21 e 22 dicembre nel corso della 306ª Seduta Pubblica, la mozione a favore dell'Isola colpita dagli eventi calamitosi del 10 novembre. Passa il punto 51 del 2 ordine del giorno. Buone nuove e speranze dalla discussione in Senato di Lunedì 21 e 22 dicembre.

Nel corso della 306ª Seduta Pubblica è passata la mozione a favore dell'Isola d'Ischia colpita dagli eventi calamitosi del 10 novembre scorso, posta al punto 5. Il voto 18,30 sui due disegni di legge riguardanti il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010 - 2012 (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati) (Voto finale con la presenza del numero legale)(1791-B) e le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati) infonde coraggio nella comunità che attende aiuti e sostegno anche economico per rendere sicuro il territorio e la vita delle generazioni attuali e future. Proprio in relazione all'ultimo punto il Senato della Repubblica ha accolto l'emendamento della camera per destinare parte dei fondi di Protezione Civile per il Friuli Venezia Giulia, all'Isola d'Ischia.

Nella Finanziaria approvata in settimana c'è, così, anche la mozione Ciriello, Graziano del PD. In essa si legge: «La Camera, premesso che: il disegno di legge finanziaria in esame integra con l'importo pari a dieci milioni di euro per l'anno 2010 il Fondo per la protezione civile, l'impegno di spesa richiamato è destinato a realizzare interventi urgenti concernenti i territori del Veneto e del Friuli Venezia-Giulia colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici del 6 giugno 2009; il 2009 è stato interessato da eventi atmosferici avversi che hanno colpito anche altre parti del territorio italiano, impegna il Governo a prevedere che, l'integrazione del Fondo per la protezione civile di cui in premessa, sia destinata anche al recupero, al riassetto idrogeologico e alla messa in sicurezza del territorio di Ischia interessato dalla frana del 10 novembre 2009 e agli interventi atti a fronteggiare l'emergenza stessa. 9/2936/241 ». La Finanziaria 2010 così riporta: «Per interventi urgenti concernenti i territori colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici avversi del 6 giugno 2009, il Fondo per la protezione civile, di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è integrato per l'importo di 10 milioni di euro per l'anno 2010». Sta dunque per concretizzarsi la speranza che un interesse speciale si sta aprendo su Casamicciola Terme che più di tutti ha subito gli effetti della devastante e terribile alluvione del novembre scorso.